



Distretto Socio Sanitario n. 27

(Milazzo- capofila, S. Filippo del Mela, Condrò, Gualtieri Sicaminò, Monforte S.Giorgio, Pace del Mela, Roccavaldina, S. Lucia del Mela, S. Pier Niceto, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico)

Ufficio Piano- Via F. Crispi, 1 Milazzo Tel.0909231259/0909231054

Email: staffservizisociali@comune.milazzo.me.it; pec: protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it

AVVISO PUBBLICO

rivolto ai cittadini per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale, - "Piano Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della quota servizi del Fondo Povertà - annualità 2018.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- la legge di stabilità 2016 (Legge 208/2015, art.1 c.386) istituisce presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, al fine di garantire l'attuazione di un Piano Nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e finanziare l'avvio su tutto il territorio nazionale di una misura di contrasto alla povertà;
- con Decreto Direttoriale n. 581 del 21 novembre 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono state trasferite le somme ai Distretti Socio Sanitari della "Quota servizi del Fondo Povertà annualità 2018";
- il D.A. n. 43/GAB del 30/05/2019 dell'Assessorato Famiglia Regione Sicilia ha approvato il Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2018;
- le modalità di impiego delle risorse della Quota servizi del Fondo Povertà, sono state definite dalle Linee guida per l'impiego della "Quota servizi Fondo Povertà- annualità 2018", che assegna al Distretto Socio Sanitario N. 27 la somma di € 508.051,42;
- il Distretto Socio Sanitario n.27 all'interno del PAL ha previsto all'AZIONE B l'attivazione di tirocini finalizzati all'Inclusione Sociale, all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione;
- il Decreto Legge 24 maggio 2023 n. 48 "*Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro*";
- il DGR n. 34 del 29 gennaio 2019 approva il "Sistema di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia". Adeguamento alla nuova disciplina dell'accREDITAMENTO per i servizi per il lavoro in Sicilia in coerenza con i nuovi criteri di accREDITAMENTO nazionali condivisi in sede di Conferenza Stato, Regioni e statuiti con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 11 gennaio 2018.
- il Decreto-Legge 4 maggio 2023 n. 48, convertito con modificazioni in Legge 3 luglio 2023 n. 85, con il quale sono state introdotte nuove misure di inclusione sociale e lavorativa e, in particolare, è stato istituito a decorrere dal primo gennaio 2024 l'Assegno di Inclusione quale misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli, attraverso percorsi di inclusione sociale e per l'accesso al mondo del lavoro;



Vista

la Delibera del Comitato dei Sindaci n. 6 del 19/02/2020 con la quale è stato approvato il Piano di Attuazione Locale (PAL) – Fondo Povertà anno 2018, che prevede per la gestione dell'azione progettuale relativa ai Tirocini di inclusione sociale un importo pari ad € 291.621,52;

Atteso che

- con successiva nota prot. n. 2660 dell'11.04.2024 l'Ufficio Piano del Distretto ha richiesto la rimodulazione della superiore somma;
- il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche sociali e del Lavoro con propria nota prot. 15919 del 24.04.2024, introita al protocollo generale dell'Ente in data 26.04.2024 al n. 30135 ha espresso parere di coerenza ha approvato la rimodulazione richiesta;
- oggi risulta disponibile la somma complessiva di € 211.621,52 e che è stato previsto l'utilizzo della stessa per l'affidamento ad apposita Agenzia per il Lavoro della gestione della suddetta attività progettuale;

Considerato

- che il "Tirocinio di Inclusione Sociale" è un percorso di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia ed alla riabilitazione delle persone prese in carico dai servizi sociali e/o dai servizi sanitari competenti;
- che il Tirocinio trova il proprio inquadramento nazionale nell'Accordo del 22.01.2015 raggiunto in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "*Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia ed alla riabilitazione delle persone*";
- che i suddetti tirocini sono disciplinati dalla normativa vigente e, da ultimo dalla nota prot. 43633 del 30 novembre 2018 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana avente ad oggetto "*Linee guida per i Tirocini di inclusione sociale*";

Art. 1 Oggetto dell'Avviso

Il Distretto Socio Sanitario n. 27 Comune capofila Milazzo, per quanto sopra menzionato, prevede l'attivazione di n. **36 Tirocini di Inclusione sociale** per le persone titolari di ADI e per i nuclei familiari e/o soggetti che si trovino in simili condizioni economiche, in possesso di attestazione ISEE non superiore a € 9.360,00, che risultino inoccupati e/o disoccupati e/o inseriti nel circuito di assistenza da parte dei Servizi Sociali o del Centro per l'Impiego competente per territorio.

Il **Tirocinio di Inclusione Sociale** (di seguito Tirocinio) è un percorso di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzato all'inclusione sociale e lavorativa.

I tirocini verranno effettuati presso aziende private e del Terzo settore, studi professionali e/o altri operatori economici (di seguito denominati soggetti ospitanti), selezionati dall'APL affidataria, tramite apposito Avviso pubblico.

Art. 2 Finalità avviso

La finalità dell'intervento è quella di favorire l'inclusione sociale delle persone in condizioni di vulnerabilità favorendo opportunità d'inserimento nel mercato del lavoro o ricollocazione nell'ambito lavorativo.



Art. 3 Destinatari dell'Avviso

I n. 36 Destinatari dell'avviso sono individuati tra i beneficiari dei nuclei familiari titolari della misura ADI, residenti nei Comuni del Distretto Socio-Sanitario n. 27 che risultino inoccupati e/o disoccupati e/o inseriti nel circuito di assistenza da parte dei Servizi Sociali o del Centro per l'Impiego competente per territorio e/o soggetti che si trovino in simili condizioni economiche, in possesso di attestazione ISEE non superiore a € 9.360,00.

Art.4 Requisiti per l'accesso

Possono presentare domanda di ammissione i cittadini residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario n. 27 beneficiari delle misure di contrasto alla povertà, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Far parte di **nucleo familiare beneficiario della misura ADI** preso in carico dall'Equipe multidisciplinare;
- Essere residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario n. 27: Milazzo- capofila, S. Filippo del Mela, Condrò, Gualtieri Sicaminò, Monforte S. Giorgio, Pace del Mela, Roccavaldina, S. Lucia del Mela, S. Pier Niceto, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico;
- Aver sottoscritto apposito **Patto di inclusione sociale**;
- Non essere inseriti in altri progetti lavorativi e/o formativi remunerati o percorsi di formazione in corso di svolgimento nell'ambito del SFL;
- Non beneficiare di altre misure di sostegno al reddito oltre alla misura ADI;

Tali requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

L'istanza di partecipazione è riservata a un solo componente del nucleo familiare pena l'esclusione di tutti.

Art. 5 Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di adesione all'Avviso pubblico per la partecipazione ai Tirocini, nella forma dell'autodichiarazione, dovrà essere compilata utilizzando il modello disponibile sul sito dei Comuni del Distretto Socio Sanitario N. 27 alla quale dovranno essere allegati i documenti di seguito elencati:

- **fotocopia del documento di riconoscimento** in corso di validità del richiedente e **codice fiscale**;
- **modello I.S.E.E.** in corso di validità;
- **sottoscrizione del Patto di inclusione presso gli Uffici di Servizio Sociale dei Comuni del Distretto Socio Sanitario 27**

Le dichiarazioni rese dagli interessati, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, saranno oggetto di verifiche e controlli, anche a campione, dirette ad accertare la veridicità delle informazioni fornite. Ai sensi dell'art.75 del richiamato Decreto e fermo restando, quanto previsto dall'art.76 dello stesso, l'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato, in qualsiasi momento, comporterà la decadenza, previa adozione di motivato provvedimento, dai benefici previsti dal presente Avviso pubblico e dagli eventuali effetti conseguenti.

In caso di dichiarazioni mendaci i beneficiari, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, saranno tenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite.

La domanda, unitamente alla documentazione, dovrà essere inviata tramite PEC al seguente indirizzo: **protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it** o presentata *brevi manu* all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza entro / / dalla data di pubblicazione del presente Avviso che sarà tenuto a trasmetterle, con urgenza, a questo Ufficio Piano.



Gli interessati potranno rivolgersi per ulteriori delucidazioni in merito alla compilazione della domanda agli Uffici di Servizio Sociale degli Enti di propria residenza o contattare l'Ufficio Piano presso il Comune di Milazzo al seguente numero telefonico 090.9231111 dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano.

Art. 6 Procedura di ammissione e criteri per la formazione della Graduatoria

I n. 36 tirocini di inclusione sociale saranno attivati, in favore dei destinatari delle misure di contrasto alla povertà residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario n. 27 e individuati in graduatoria in percentuale pari alla popolazione residente nel rispettivo Comune di appartenenza.

Al fine di valutare la congruità delle domande di partecipazione alla suddetta Misura saranno costituite apposite commissioni composte dai Case Manager/ Responsabili amministrativi che espletano servizio nei Comuni del DSS 27 e coordinate dal Responsabile dell'Ufficio Piano o suo delegato che redigerà apposita graduatoria.

Si precisa che saranno ammessi prioritariamente i soggetti sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

<u>I.S.E.E</u>	
Valore	Punteggio attribuibile (MAX 7)
Reddito di € 0	Punti 7
Reddito da € 0,01 a € 1.000,00	Punti 6
Reddito da € 1.000,01 a € 2.000,00	Punti 5
Reddito da € 2.000,01 a € 3.000,00	Punti 4
Reddito da € 3.000,01 a € 4.000,00	Punti 3
Reddito da € 4.000,01 a € 5.000,00	Punti 2
Reddito oltre € 5.000,01	Punti 1
<u>NUCLEO FAMILIARE</u>	
Valore	Punteggio attribuibile (MAX 4)
N° 1 figli a carico	Punti 1
N° 2 figli a carico	Punti 2
N° 3 figli a carico	Punti 3
N° 4 o più figli a carico	Punti 4
<u>INFORMAZIONI GENERALI</u>	
Valore	Punti
Nucleo familiare con abitazione in locazione	Punti 2
Nucleo familiare in carico al Servizio Sociale Professionale	Punti 2
Nucleo familiare monogenitoriale	Punti 2
Nucleo familiare in carico ad altri Enti che presentino particolari condizioni di fragilità socio economica	Punti 2
Presenza di un disabile all'interno del nucleo familiare	Punti 2
Presenza di un disabile grave art. 3 comma 3 della Legge 104/92 all'interno del nucleo familiare	Punti 4



Nuclei familiari senza abitazione o con sfratto esecutivo	Punti 4
---	---------

A seguito di pubblicazione della graduatoria definitiva i candidati saranno contattati per un colloquio, con i referenti dell'APL/Case manager di riferimento, propedeutico all'elaborazione di un progetto personalizzato che, tenendo conto delle caratteristiche personali del candidato, agevolerà l'abbinamento con l'Azienda ospitante.

In caso di parità di punteggio complessivo verrà data precedenza al richiedente di minore età.

In caso di non accettazione del tirocinio inclusivo da parte degli aspiranti utilmente collocati in graduatoria, si procederà allo scorrimento della stessa.

Art. 7 Durata e modalità attuativa di intervento

Il Case Manager, in stretto contatto con l'Ente Ospitante, provvederà alla pianificazione delle attività rivolte a ciascun tirocinante.

La durata dei progetti dei tirocini di inclusione sociale è di **6 mesi**. Il tirocinante sarà impegnato per 20 ore settimanali, per non più di **4 ore** giornaliere.

Per ogni tirocinio sarà erogata un'indennità mensile pari a **€ 500,00** (cinquecento,00), proporzionata alle ore effettivamente svolte.

L'indennità di tirocinio sarà corrisposta al tirocinante previa predisposizione degli atti amministrativi per la liquidazione solo dopo l'esibizione dei registri di presenza attestanti la quantificazione della prestazione resa. Il valore economico del Tirocinio di Inclusione verrà corrisposta mensilmente ai tirocinanti, dall'Ente promotore individuato a seguito di Avviso Pubblico, a fronte di una partecipazione mensile pari almeno al **70%** del monte ore totale previsto dal Progetto Formativo Individuale. Nel caso di frequenza inferiore, comunque superiore al 50% delle ore previste nel mese, la misura dell'indennità mensile verrà opportunamente riproporzionata.

La malattia non sarà conteggiata nel computo delle ore mensili di presenza necessaria per l'indennizzo del contributo, nel caso di malattia pari o superiore a 30 giorni il tirocinante ha diritto ad una sospensione. L'infortunio e l'astensione obbligatoria per maternità (D. Lgs 151/01) non saranno conteggiati nel computo delle ore mensili di presenza necessaria per l'indennizzo del contributo.

Art. 8 Obblighi dei soggetti ospitanti e del Tirocinante

8.1 Obblighi dei Soggetti Ospitanti

Ai fini del corretto svolgimento delle azioni disciplinate dal presente Avviso, sono identificati degli obblighi specifici a cui devono attenersi i Soggetti Ospitanti.

I soggetti ospitanti, oltre che essere in possesso di tutti i requisiti definiti all'art. 2.1 del presente Avviso, dovranno:

- stipulare la convenzione e definire il progetto formativo in collaborazione con il soggetto promotore;
- designare un Tutor con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro, individuato tra i propri lavoratori in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto formativo individuale;
- tenere apposito Registro Individuale di presenza del tirocinante che sarà fornito dall'Ente Promotore;
- assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal progetto formativo;



- valutare l'esperienza svolta dal tirocinante ai fini del rilascio, da parte del soggetto promotore, dell'attestazione dell'attività svolta e delle competenze eventualmente acquisite;
- mettere a disposizione del tirocinante tutte le attrezzature, strumentazioni, equipaggiamenti etc... idonei e necessari allo svolgimento delle attività assegnate;
- assicurare al tirocinante, nella fase di avvio del tirocinio, un'adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed eventualmente, se prevista, garantire la sorveglianza sanitaria;
- garantire ai tirocinanti le condizioni di sicurezza e di igiene nel rispetto della vigente normativa in materia;
- in caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante è tenuto a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi e al soggetto promotore.

Atteso che il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro subordinato, si precisa comunque che l'impegno dei tirocinanti dovrà essere articolato sulla base dell'orario di lavoro vigente nella struttura ospitante.

La durata del tirocinio e l'articolazione dell'orario devono essere indicate nel progetto formativo ed essere definite in coerenza con le competenze professionali obiettivo del percorso.

8.2 Obblighi del tirocinante

Il Tirocinante è tenuto a:

- accettare le condizioni di partecipazione previste dall'Avviso;
- firmare quotidianamente il registro di presenza per le ore di effettiva presenza;
- conformarsi ai regolamenti interni ed alle disposizioni del progetto formativo concordato con il soggetto ospitante ed il soggetto promotore in particolar modo in ordine agli orari e alle modalità di accesso agli uffici, alla segretezza delle informazioni acquisite in ordine ai prodotti ed ai processi di lavoro;
- rendersi disponibile per le verifiche in itinere in ordine alle modalità di svolgimento del tirocinio;
- attivare percorsi di verifica con i servizi sociali del DSS 27;
- in caso di malattia, presentare il certificato medico e darne copia al soggetto Ospitante.

Il tirocinante può interrompere il Tirocinio in qualsiasi momento previo confronto con il Referente dell'Ente che ha in carico il tirocinante e con il Tutor nominato dal Soggetto promotore.

Al tirocinante, all'esito della positiva valutazione dell'intera attività di tirocinio verrà rilasciata l'Attestazione finale da parte del Soggetto promotore.

Si specifica che per i Tirocini in parola, l'indennità indicata dal Progetto costituisce un sussidio assistenziale di natura economica finalizzata all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione.

Il tirocinante ha diritto di ricevere l'indennità prevista dal Progetto di Tirocinio, nei limiti e nelle forme nonché alle condizioni previste nel presente Avviso.

Al Tirocinante, solo al raggiungimento del 70% delle presenze mensili, verrà corrisposta un'indennità per la partecipazione al Tirocinio stabilita in sede di predisposizione del Progetto, graduata e proporzionata alle ore effettivamente svolte.

Percentuali di presenza inferiori, utili al pagamento mensile dell'indennità potranno essere valutate, in relazione alle specifiche necessità del soggetto, dal Referente dell'ente che ha preso in carico la persona, sentiti i tutor dell'Ente promotore e del soggetto ospitante.



8.3 Compiti del soggetto che ha in carico il tirocinante

Il soggetto che ha in carico il tirocinante (Comune di Milazzo quale capofila del DSS 27) nomina un Referente che avrà il compito di supervisionare i singoli progetti di tirocinio per come stabilito nelle Linee Guida emanate dalla Regione Siciliana - Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del lavoro con nota prot. 43633 del 30.11.2018.

Art. 9 Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente avviso pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità.

La presentazione dell'istanza comporta l'accettazione di quanto previsto nel presente avviso e delle norme cui lo stesso fa riferimento.

Art. 10 Tutela della privacy

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informa che:

- il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti è finalizzato unicamente alla stesura di una graduatoria per l'eventuale successivo avvio dei tirocini;
- il trattamento dei dati sarà effettuato dal Comune di Milazzo capofila del Distretto Socio Sanitario n.27;
- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza dei responsabili o incaricati coinvolti a vario titolo con la procedura in essere; il trattamento dei dati è obbligatorio per la stesura della graduatoria, il diniego al trattamento comporterà il mancato inserimento nella graduatoria e la conseguenziale esclusione.

Titolare del trattamento dei dati e Responsabile in via generale del trattamento è il Dott. Filippo Santoro Responsabile di E.Q. del 4° Settore Servizi Sociali.

Art. 11 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente Avviso.





